

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

**ITALIAN BIO PRODUCTS S.R.L.**

NOTA DI PRECISAZIONI A RELAZIONE EX ART. 161, comma 3, L.F.

DOTT. ALESSANDRO SOLIDORO

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

VIA BORGOGNA 3 – 20122 MILANO

DOTT. CARLO PAGLIUGHI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 – 20124 MILANO

Gli scriventi Dott. Alessandro Solidoro, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, Via Borgogna n. 3, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2441 e al Registro dei Revisori Legali al n. 55339, Dott. Carlo Pagliughi, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, piazza della Repubblica 30, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4160 e al Registro dei Revisori Legali al n. 124846, sono stati incaricati dalla società Italian Bio Products S.r.l. ( di seguito anche “la Società” o “IBP”) nella persona del legale rappresentante Stefano Ciparelli, nato a Tortona (AL) il 1° dicembre 1959, residente in Tortona, via Carlo Varese n.17, codice fiscale CPRSFN59T01L304F, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italian Bio Products S.r.l., con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale e partita IVA n. 02168620066 e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL-232375, in forza di mandato conferito in data 18 dicembre 2017, di redigere la relazione professionale prevista dall'art.161, co. 3 della Legge Fallimentare (nel seguito la “Relazione”).

In esecuzione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto in data 22 febbraio 2018 la Relazione ex art. 161, co. 3 L.F.

Nel menzionato elaborato l'attestazione di fattibilità era stata sospensivamente condizionata al verificarsi di tre eventi, riportati nel capitolo 6.

La prima condizione era costituita dal “*deposito dei ricorsi da parte delle altre società dell'area Bio*”. Al riguardo, gli scriventi segnalano di avere emesso in data odierna la Relazione ex art. 161 co. 3 l. fall. relativa alle Società IBP Energia Srl, Biochmetex SpA e Beta Renewables SpA ed hanno ricevuto conferma da parte dei Legali che entro la data odierna saranno depositati i Ricorsi.

La seconda condizione riguardava l'approvazione della proposta di concordato di Beta Renewables da parte dei soci di minoranza (TPG Esch Sarl e Novozymes A/S) prima del relativo deposito.

Al riguardo, gli scriventi hanno preso visione del verbale dell'assemblea ordinaria del 6 aprile 2018, alla presenza dell'intero capitale della Società, nella quale è stata sottoposta ai soci la bozza del piano concordatario di Beta Renewables e le prospettive di soddisfazione dei creditori.

Risulta illustrato che l'attivo del piano è sostanzialmente costituito dalla quota parte del corrispettivo fisso (euro 21,8 milioni) previsto nell'offerta Versalis e attribuibile al ramo Beta; la proposta che la Società intende formulare ai creditori prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili, privilegiati e chirografari, e parziale dei creditori postergati.

L'assemblea in esame, alla unanimità, ha approvato *“la vendita della sostanziale totalità dei beni della Società, così come da Piano Concordatario”*.

Altresì l'assemblea in esame ha preso atto all'unanimità della postergazione del credito vantato da Beta Renewables nei confronti di IBP Srl, nonché l'esclusione dal diritto di voto nel concordato preventivo di IBP Srl, con contestuale accettazione del contenuto e delle modalità di esecuzione del piano di IBP Srl.

Il piano e la Proposta di Beta Renewables, nella versione da ultimo esaminata dagli scriventi, rispecchiano le linee programmatiche enunciate ai soci nella predetta assemblea del 6 aprile 2018.

La terza condizione concerne la *“adeguata garanzia della messa a disposizione da parte della famiglia Ghisolfi della somma oggetto della dichiarazione di impegno, entro la data di deposito dei ricorsi da parte delle altre Società del Gruppo Bio”*.

Al riguardo, gli scriventi hanno preso visione della odierna lettera di impegno del dott. Marco Ghisolfi alla quale è allegata lettera anch'essa in data odierna, del Credito Valtellinese filiale di

Tortona che dichiara che le disponibilità liquide della famiglia Ghisolfi (intesa come ricomprendente i seguenti componenti: Marco Ghisolfi, Vittorio Ghisolfi, Anna ed Enrico Merli, Ivana Tanzi, Andrea Riccardo Ghisolfi, Alessandra Micol Ghisolfi, Alberto Filippo Ghisolfi ed Adelaide Ghisolfi) presso l'Istituto ammontano complessivamente ad oggi ad almeno 2 milioni.

In aggiunta, gli scriventi evidenziano che nella lettera del dott. Ghisolfi oltre a dare atto del versamento a fondo perduto già eseguito in data odierna a favore di Beta di euro 350.000, si prevede l'impegno a *“a costituire, entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna, un vincolo di destinazione e di garanzia per un importo massimo aggregato di € 1.650.000,00 (unmilione seicentocinquantamila/00), restando inteso questo vincolo dovrà riprodurre le condizioni di escussione e/o erogazione oggetto della presente lettera di impegno e avrà ad oggetto un importo finale che risulti ridotto in misura corrispondente agli importi che dovessero essere stati nel frattempo già erogati in favore di una o più delle Società”*.

\* \* \*

Tutto quanto sopra premesso, fermo il resto, gli scriventi danno atto che si sono verificati gli eventi oggetto delle condizioni riportate nel capitolo 6 della Relazione ex art. 161 3° co. 1. fall. predisposta in data 22 febbraio 2018.

Milano, 23 aprile 2018

Con Osservanza

Alessandro Solidoro



Carlo Pagliughi

